l'Adige

Tiratura: 23.888 | **Diffusione:** 17.641 | **Readership:** 121.000
Data: 30/10/2026 | **Pagina:** 8
Categoria: Si Parla di Noi AFI IPL– Paper Nazionale



LO STUDIO

Secondo l'Ewcs i più impegnati nel turismo, commercio ed edililizia

Euregio, si lavora quasi 40 ore a settimana

Ma in Trentino più ore Disagio dei lavoratori

Nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino si lavora in media 39,9 ore alla settimana tra gli occupati a tempo pieno, ma dietro questo dato si nascondono differenze territoriali e settoriali significative, oltre a una crescente domanda di una migliore conciliazione tra lavoro e vita privata. È quanto emerge dal primo rapporto dello studio Ewcs 2025 dedicato agli orari di lavoro, realizzato dalla Camera del lavoro del Tirolo, dall'Istituto Promozione Lavoratori dell'Alto Adige e dall'Agenzia del Lavoro del Trentino, sulla base di un'indagine che ha coinvolto 2.250 lavoratori tra giugno 2025 e febbraio 2026.

L'Alto Adige registra la settimana lavorativa media più lunga, con 40,6 ore, seguito dal Tirolo con 40,5 e dal Trentino con 38,9 ore. Analizzando i singoli comparti economici, i carichi maggiori si rilevano nel settore alberghiero e della ristorazione, dove si raggiungono in media 43,4 ore settimanali, davanti all'edilizia con 42 ore e al commercio con 41.

Nel dettaglio, il Trentino si distingue per una maggiore diffusione dell'orario standard. Il 61% degli occupati lavora infatti tra le 35 e le 40 ore settimanali, contro il 43% dell'Alto Adige e il 40% del Tirolo. Al contrario, le settimane superiori alle 40 ore sono più frequenti in Alto Adige, dove riguardano il 23% dei lavoratori, contro il 22% del Tirolo e il 15% del Trentino.

Un altro elemento significativo riguarda la distribuzione dei giorni lavorativi. Se nell'Euregio la classica settimana di cinque giorni interessa il 62% degli occupati, in Trentino oltre un lavoratore su quattro, il 26%, lavora abitualmente sei giorni alla settimana. Una quota che sale ulteriormente nei settori caratterizzati da forte stagionalità. Nell'agricoltura e nella silvicoltura oltre il 70% degli occupati lavora sei o sette giorni alla settimana, mentre nel turismo il 47% presta servizio per sei o sette giorni.

Lo studio evidenzia anche alcuni aspetti critici legati alla qualità del lavoro. Nell'Euregio il 21% dei lavoratori dichiara di non aver avuto almeno una volta nell'ultimo mese il riposo minimo di 11 ore consecutive tra due giornate lavorative. Inoltre il 30% degli addetti del comparto alberghiero e della ristorazione segnala periodi di recupero inferiori a quelli raccomandati dalla normativa europea.

Nonostante le differenze territoriali, emerge una tendenza comune: molti lavoratori a tempo pieno vorrebbero lavorare meno. Nell'Euregio il 36% degli occupati auspica una riduzione dell'orario, mentre il desiderio opposto riguarda soprattutto chi è impiegato part-time. Tra questi ultimi, il 27% vorrebbe infatti aumentare le ore lavorate.

Lo studio conferma così che la sfida non riguarda soltanto il numero di ore lavorate, ma anche la qualità dell'organizzazione del lavoro.





Ristorazione e agricoltura, sono due tra i settori più impegnati con l'orario di lavoro in Trentino, anche rispetto al resto dell'Euregio e dove il riposo è un miraggio: si lavoro sei giorni su sette nella settimana

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.